

# Prova di allenamento sul modello invalsi

Corso 2S

a.f. 2019-20

Tecla Rossini

IN QUALE DELLE SEGUENTI FRASI NON  
C'È IL SOGGETTO, NÉ ESPRESSO NÉ  
SOTTINTESO?

- A. Non sopporto le discussioni.
- B. È vietato entrare.
- C. Sta piovendo a dirotto da una settimana.
- D. Mi piace molto il maglione di tua sorella.

# INDIVIDUA IN QUALE DELLE SEGUENTI FRASI COMPARE UN PREDICATO NOMINALE.

- A. Il ladro è stato visto mentre entrava nella villa.
- B. Quando sono arrivato, Anna era ancora in casa.
- C. Il figlio dei nostri amici è un bambino veramente sereno
- D. Ieri sono andato in gita con la classe.

LEGGI ATTENTAMENTE LA VOCE CHE SEGUE, TRATTA DAL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA TRECCANI.IT

**GIADA S. F.**

Usando le informazioni date, indica con una crocetta se le affermazioni seguenti sono vere o false.

[dal fr. jade, e questo dallo spagn. (piedra de la) ijada «(pietra del) fianco», per un'antica credenza che giovasse al mal di reni; ijada è der. del lat. ilia «fianco»]. –

Pietra dura, di aspetto ceroso, calda al tatto, traslucida e di colore verde, usata fin dall'antichità per oggetti di pregio (coppe, astucci, sigilli, gioielli), soprattutto in Oriente; il nome viene comunemente attribuito a due minerali molto simili, giadeite e nefrite, ma talora anche a varietà litoidi, traslucide, verdi, di granato, serpentino, vesuviana.

Nel linguaggio della moda, con funzione di agg. invar., color g. o verde g., verdazzurro chiaro: una camicetta verde giada; anche come s. m.: il giada va di moda quest'anno

- a. Può essere sia un sostantivo sia un aggettivo.
- b. Nella forma dell'aggettivo è variabile.
- c. Deriva dalla parola latina jade.
- d. La parola deriva dalla credenza che giovasse al mal di reni.
- e. È un neologismo.
- f. Come aggettivo si usa nel linguaggio delle pietre.

NELLA FRASE

«PARTIRÒ IN PRIMAVERA, CIOÈ FRA DUE MESI»,

IL CONNETTIVO «**CIOÈ**» INDICA

- A. una conclusione.
- B. una contrapposizione.
- C. una spiegazione.
- D. una correlazione.

NELLE FRASI SEGUENTI INDICA CON UNA CROCETTA SE IL PRONOME RELATIVO «CHE» HA FUNZIONE DI SOGGETTO

COMPLEMENTO OGGETTO.

Frasi	SOGGETTO	COMPLEMENTO OGGETTO
Mi piacciono gli studenti che si impegnano		
Non mi piace il discorso che hai fatto ieri.		
Il libro che mi hai regalato è interessante		
Flavia, che ha superato l'esame di anatomia, mi sta aiutando		
Per favore, riportami il vestito che ti ho prestato.		

LE FRASI SEGUENTI SONO STATE SCRITTE ELIMINANDO GLI SPAZI TRA LE PAROLE, I SEGNI DI PUNTEGGIATURA, GLI ACCENTI E GLI APOSTROFI. RISCRIVILE SEPARANDO LE PAROLE E INTRODUCENDO, DOVE NECESSARIO, I SEGNI DI PUNTEGGIATURA, GLI ACCENTI E GLI APOSTROFI.

**a. NON MHA SPIEGATO QUALERA LARGOMENTO DELLA DISCUSSIONE DORA IN POI CERCA DI ESSERE PIU CHIARO**

.....

**b. «PER IL VIAGGIO LA MIO DI FRANCESCA HA PORTATO LESSENZIALE POICHE GIACCHE CAMICIE PANTALONI BIANCHERIA POICHE PENSAVA DI COMPRARE TUTTOLI»**

.....

UNO DEI VOCABOLI DI CIASCUNA SERIE DELLA COLONNA DI DESTRA  
CONTIENE UN PREFISSO CHE HA LO STESSO SIGNIFICATO DEL PREFISSO  
CONTENUTO NELLA PAROLA DELLA COLONNA DI SINISTRA.  
INDIVIDUALO.

1. ipoteso	a) ipodotato b) Ipoteca c) ipocrita
2. paramilitare	a) parabola b) Paradiso c) paramedico
3. deviare	a) depistare b) dedica c) denunciare
4. postdatato	a) Posteggiare b) postbellico c) posteriore



4. semiserio

- a) seminare
- b) Semitico
- c) semivuoto

5. subacqueo

- a) subbuteo
- b) subordinato
- c) subbuglio

IN QUALE DELLE SEGUENTI FRASI LA  
PREPOSIZIONE «PER» INTRODUCE UN  
COMPLEMENTO DI STATO IN LUOGO?

- A. Per la gioia, tutti applaudivano.
- B. Domani parto per le vacanze.
- C. Arriverò in ufficio per le otto.
- D. Quando hai telefonato, ero per strada.

LEGGI IL PERIODO SEGUENTE, QUINDI INSERISCI NELLE CASELLE  
SOTTOSTANTI LE PROPOSIZIONI IN ESSO CONTENUTE, TENENDO CONTO DEI  
RAPPORTI DI COORDINAZIONE E DI SUBORDINAZIONE

«Paola uscì e incontrò Lucia, che le propose di  
andare al cinema»





*The End*